

VERTENZA TERRITORIALE FACCHINAGGIO

Applicare il Ccnl in tutte le cooperative

Negli ultimi anni, su iniziativa sindacale, sono stati assunti formali impegni da parte delle centrali cooperative, delle istituzioni locali e degli enti ispettivi, affinché fosse combattuto e superato l'odioso sistema del dumping contrattuale e dei diritti del lavoro nella cooperazione, in modo particolare nel settore del facchinaggio e della logistica.

La costituzione di osservatori, i protocolli di impegni, le conferenze stampa a nulla sono servite: oggi nessuna coop di facchinaggio, i cui soci sono sparsi in cantieri presso tanti committenti industriali o commerciali nella provincia reggiana (anche con loghi di caratura nazionale e internazionale), applica correttamente il Contratto Nazionale ai suoi soci.

Lo "smontaggio" del Contratto nazionale è praticato attraverso regolamenti interni, spesso a insaputa dei lavoratori, o delibere di stato di crisi fasulle o semplici mancati adeguamenti salariali e normativi.

Nell'Italia del 2010 la forma cooperativa è il tipo di impresa più efficiente, a parte il caporalato allo stato puro e quindi al mero lavoro nero, per eludere vincoli contrattuali e/o legislativi, ovvero i diritti consolidati in decenni di lotta dei lavoratori.

Il sistema è semplice e ormai collaudato.

Il committente, impresa industriale, commerciale o dei servizi, decide di abbattere di una certa % i costi di produzione e lo fa appaltando ad una cooperativa un pezzo del ciclo lavorativo che a sua volta si impegna a "tagliare", per conto terzi, i diritti ai propri soci e per questa via il costo del lavoro. In molti casi il committente, ovvero l'impresa che terziarizza, mantiene anche il comando organizzativo sulla attività della cooperativa configurando l'appalto come "non genuino" e la somministrazione illecita.

Nessuno si vuole fino in fondo accorgere, chi per convenienza chi per mero disinteresse, di questo processo economico e organizzativo parassitario ormai diffuso e sperimentato a Reggio Emilia che coinvolge migliaia di soci lavoratori.

La penalizzazione che ricade sui soci lavoratori del settore facchinaggio dovuta dalla mancata applicazione integrale del CCNL Logistica, si può così riassumere con questi esempi:

a) Cooperativa che retribuisce gli istituti contrattuali al 70% (ferie, permessi, 13°, 14° TFR): perdita annua per il lavoratore di circa €1.720,00.

b) Cooperativa che retribuisce gli istituti contrattuali al 60% e non paga la 14° mensilità: perdita annua per il lavoratore di circa €1.940,00.

Ulteriore penalizzazione può derivare dal congelato gli scatti di anzianità: perdita annua per il lavoratore di €270,00 a cui sommare gli importi di a) o b).

A questi casi si possono aggiungere ulteriormente altri tagli come sugli straordinari e sul riproporzionamento degli istituti (ferie, permessi, 13°, 14° TFR) in rapporto alle ore di presenza al lavoro.

DICE CHE
SIAMO ALLA
FRUTTA.

IO STO ANCORA
A ASPETTA'
ER PRIMO.



La crisi produttiva e occupazionale, senza precedenti, porta ad una competizione sleale fra le stesse cooperative in guerra tra loro su chi riesce a tagliare più diritti e salario ai propri soci in una gara al massimo ribasso.

Da qui la necessità di aprire una VERTENZA TERRITORIALE nel settore Facchinaggio-logistica per:

- **Immediata e integrale applicazione del CCNL T.M.L. 29/1/2005 e successivi rinnovi salariali così come prevede il protocollo 15 Luglio 2009 sottoscritto fra sindacati nazionali Legacoop e Confcooperative, superando eventuali norme regolamentari in contrasto.**
- **Diffida a tutte le cooperative di facchinaggio avvertendo che, in difetto di applicazione del CCNL, la FILT-CGIL si attiverà in ogni ambito, compreso quello legale, a pretesa di questo basilare diritto per conto dei lavoratori.**
- **Tutela legale dei lavoratori soci delle coop qualora si sia in presenza, come spesso avviene in molti cantieri, di appalti illeciti chiamando il committente a risponderne in base all'art. 29 della DgLS 276/2003.**

Già nei prossimi giorni saranno convocate assemblee di soci lavoratori al fine di aprire una fase di mobilitazione in ogni singola cooperativa nel settore del facchinaggio.

**FILT-CGIL FIT-CISL ULTRASPORTI
REGGIO EMILIA**

COME FANNO LA CRESTA AI DIRITTI CONTRATTUALI DEI LAVORATORI NELLE COOPERATIVE DI FACCHINAGGIO

1° caso: lavoratore 5° Livello			
Istituto contrattuale	Con applicazione C.C.N.L. retribuzione intera	Con applicazione regolamento, retribuzione al 70% degli istituti compreso il TFR	Perdita annua per il socio
Ferie: 160 ore anno	€ 1.187,67	€ 831,51	€ 356,16
Permessi: 40 ore anno	€ 296,97	€ 207,88	€ 89,09
Ex festività: 32ore anno	€ 237,57	€ 166,30	€ 71,27
13° mensilità	€ 1.247,26	€ 873,08	€ 374,18
14° mensilità	€ 1.247,26	€ 873,08	€ 374,18
Trattamento Fine Rapporto	€ 1.293,45	€ 839,83	€ 453,62
DIFFERENZA ANNUA			€ 1.718,50

Se non vengono pagati i primi 3 giorni di malattia, perdita economica ulteriore per il lavoratore di € 178,18 per ogni evento.

2° caso: lavoratore 5° Livello			
Istituto contrattuale	Con applicazione C.C.N.L. retribuzione intera	Con applicazione regolamento, retribuzione al 60% degli istituti, 13° intera e nessuna erogazione di 14° mensilità.	Perdita annua per il socio
Ferie: 160 ore anno	€ 1.187,67	€ 712,72	€ 475,15
Permessi: 40 ore anno	€ 296,97	€ 178,18	€ 118,79
Ex festività: 32 ore anno	€ 237,57	€ 142,54	€ 95,03
13° mensilità	€ 1.247,26	€ 1.247,26	€ //
14° mensilità	€ 1.247,26	€ //	€ 1.247,26
DIFFERENZA ANNUA			€ 1.936,23

Se non vengono pagati i primi 3 giorni di malattia, perdita economica ulteriore per il lavoratore di € 178,18 per ogni evento.

Se non viene integrato economicamente dall'azienda il trattamento di malattia erogato dall'IN-PS, conseguente perdita economica per il lavoratore:

- dal 4° al 20° giorno = € 29,70 in meno per ogni giorno di malattia
- dal 21° al 180° giorno = € 19,81 in meno per ogni giorno di malattia

E AGGIUNTIVO AI PRIMI DUE CASI

lavoratore 5° livello			
Istituto contrattuale: Scatti di anzianità	Con applicazione C.C.N.L.: uno scatto di anzianità maturato per ogni biennio di attività in azienda, fino ad un massimo di 5 scatti	Con applicazione regolamento: nessuna maturazione degli scatti	Perdita annua per il socio
1 scatto	€ 22,21	//	€ 266,52
2 scatti	€ 44,42	//	€ 533,04
3 scatti	€ 66,63	//	€ 799,56
4 scatti	€ 88,84	//	€ 1.066,08
5 scatti	€ 111,05	//	€ 1.332,24

ADESSO BASTA CESTINARE I DIRITTI DEI SOCI LAVORATORI